



Mezzanera con Sopranzi e Luconi

Musicultura al teatro Mezzanera conquista il premio del pubblico

Audizioni Live per la serata
che si è svolta al Lauro Rossi

LA KERMESSA

MACERATA Grande apertura per la XXXVII edizione di Musicultura al Teatro Lauro Rossi di Macerata, che ha registrato il sold out nella prima serata delle Audizioni Live che proseguiranno tutte le sere fino al 21 marzo, aperte al pubblico tramite prenotazione sul sito di Musicultura. Sul palco si sono alternati i primi 6 dei 60 artisti selezionati tra le 1.328 candidature arrivate da tutta Italia: un record assoluto nella storia del Festival. Tra le nuove proposte più applaudite Mezzanera ha conquistato il Lauro Rossi, ricevendo il premio di tappa del pubblico Banca Macerata dalla vicepresidente di Banca Macerata Michela Sopranzi, e dalla sottosegretaria alla Presidenza della Giunta Regionale Silvia Luconi, presenti alla serata con il sindaco Sandro Parcaroli, il vicesindaco Francesca D'Alessandro e l'assessore ai Grandi Eventi del Comune di Macerata Riccardo Sacchi. «È stata una serata bellissima ricca di emozioni e di messaggi positivi che questi giovani artisti hanno saputo trasmettere – ha dichiarato Silvia Luconi –. Siamo in una città dove si respira cultura, come in tutta la nostra regione. Attraversando le Marche, gli artisti scoprono una terra che parla attraverso la sua storia, la sua poesia e i suoi bellissimi paesaggi: un insieme armonioso che rende questa regione unica». Michela Sopranzi, vicepresidente di Banca Macerata, main sponsor del Festival, ha sottolineato il valore culturale e sociale dell'iniziativa: «Anche in questa edizione, Musicultura conferma la sua eccellenza e il suo valore: è un luogo di espressione autentica per i giovani artisti e un progetto culturale che merita di essere tutelato e valorizzato. Complimenti a tutti, siamo lieti di essere al vostro fianco». Mezzanera è il progetto artistico di Miriam Dartey, cantautrice italo-ghanese classe '99 di Bologna, con una voce intensa e ricca di sfumature ha catturato il cuore dei presenti con i brani «Anna» e «Piume». Le sue radici intrecciano due mondi e due sensibilità, quella europea e quella africana che diventano il filo conduttore di una ricerca musicale intima e autentica. Sul palco delle Audizioni Live si sono esibiti Farnese, Santiago, i Black Cats, Dduma e Novella. L'appuntamento con le audizioni live aperte al pubblico al Teatro Lauro Rossi di Macerata è per stasera quando saliranno sul palco di Musicultura: Dea Culpia, Ciao sono Vale – Bergamo; Dieci – Roma; Carillon – Milano; Kresta – Cosenza; Daniela Spalletta – Caltanissetta; Giovanni Toscano – Pisa.

«Puntare sui giovani e sui talenti nostrani»

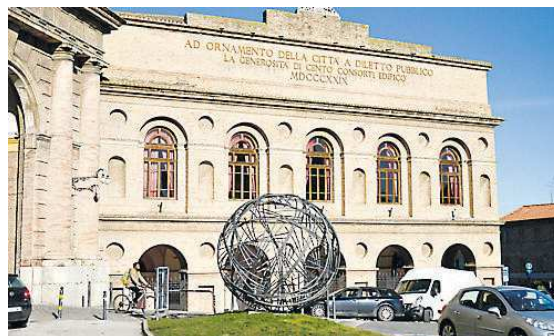
Il consigliere Cicarè propone soluzioni alternative ai concerti

IL DIBATTITO

MACERATA Bene la crescita dell'offerta musicale a Macerata, bene anche l'organizzazione di eventi capaci di attirare molte persone come quelli di Sferisterio Live+. «Ma questi appuntamenti favoriscono le attività commerciali vicine allo Sferisterio solo per una serata e avvantaggiano veramente soprattutto le agenzie che portano gli artisti in giro per l'Italia». Così il consigliere comunale Alberto Cicarè, esponente della lista Strada Comune-Potere al Popolo, invita ad allargare l'orizzonte e a rivolgersi anche e soprattutto a un pubblico giovane.

L'impegno

«Nulla da ridire sui concerti di Sferisterio Live+ ma c'è da sottolineare che il Comune, di fatto, si limita a mettere a disposizione in questo caso, lo Sferisterio senza però riuscire a coinvolgere attivamente le realtà locali. Di conseguenza, l'indotto reale per il tessuto urbano e sociale di Macerata resta a mio avviso molto limitato». C'è poi il problema dell'accessibilità. «Sono spettacoli con prezzi talvolta piuttosto alti, non alla portata di tutti. Se l'obiettivo è rivolgersi ai maceratesi e invogliarli a restare in



Sopra lo Sferisterio di Macerata, tempio della musica estiva
Sotto il consigliere comunale Alberto Cicarè



città, anziché spostarsi verso la costa, trovo difficile che concerti di questo tipo, con biglietti anche da 80 euro - possano essere la soluzione. Personalmente, preferirei puntare su eventi locali, magari con un richiamo mediatico minore ma prodotti "in casa", capaci di attrarre i residenti e, soprattutto, i giovani. Negli ultimi anni,

infatti, ho notato una totale assenza di iniziative pensate davvero per i ragazzi di Macerata». Insomma, un invito ad occuparsi anche della città e dei suoi giovani soprattutto nell'ottica di accontentare una fascia di pubblico più ampia e variegata rispetto a quella che copre l'offerta di Sferisterio Live+. Macerata va verso il rinnovo del Consiglio comunale e sarà cura anche della coalizione del centrosinistra, di cui Cicarè fa parte, presentare un programma dettagliato sul fronte della cultura e delle proposte per l'estate. Un programma che potrà porsi anche in alternativa rispetto a quello finora proposto dall'amministrazione di centrodestra.

I.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sensibilizzazione

Malattie rare, lo Sferisterio oggi si tinge di fucsia

MACERATA Lo Sferisterio si illumina di fucsia per le malattie rare del sistema nervoso. Oggi e il 18 aprile la Città di Macerata aderirà alla campagna di sensibilizzazione di Nmosd e Mogad, malattie rare del sistema nervoso. Nelle due giornate lo Sferisterio sarà illuminato con il colore rosa fucsia. «Sono rare malattie autoimmuni del sistema nervoso centrale, spesso confuse con la sclerosi multipla. Colpiscono principalmente nervi ottici e midollo spinale, causando attacchi acuti (neurite ottica, mielite) che richiedono

diagnosi rapida per prevenire disabilità permanenti», spiegano dalla The Sumaira Foundation, fondazione senza scopo di lucro nata 11 anni fa a Boston per dare supporto ai pazienti e a chi si occupa della loro cura e assistenza. «Dal 2022 i mesi di marzo e aprile sono diventati a livello mondiale i mesi dedicati alla sensibilizzazione e alla consapevolezza su queste patologie – dice il vice sindaco e Assessore alle Politiche Sociali, Francesca D'Alessandro - Dal 2024 le ambasciatrici italiane, nonché pazienti e caregiver hanno

creato "The Sumaira Foundation Italia" per dare supporto ai pazienti e ai caregiver per loro più genitori di bimbi affetti da Mogad e per fare luce su queste malattie. Questa giornata vuole accendere un riflettore su queste patologie e sulla difficoltà della gestione della cura che esse comportano. Per questo motivo è fondamentale sensibilizzare la comunità tutta affinché su queste malattie si continui a fare ricerca e si supportino in tutti gli attori della filiera dell'assistenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA